



USB - Area Stampa

I sindacati mondiali in campo contro Wärtsilä e a fianco di Sasha Colautti e Usb



Nazionale, 20/06/2017

Atene, Grecia, 19 giugno 2017

Alla Società Wärtsilä,

Signori,

Vi inviamo questa lettera a nome della Federazione Sindacale Mondiale che rappresenta 92 milioni di lavoratori in 126 paesi in tutto il mondo.

Di recente siamo venuti a conoscenza del procedimento illegale avviato dalla vostra azienda nello stabilimento di Trieste, dove i manager hanno deciso il trasferimento del nostro collega Sasha Colautti, sindacalista e lavoratore in quel sito, da Trieste a Taranto, a una distanza di 1000 km. È una decisione che porta il nostro collega a subire un trasferimento brutale e sfavorevole e allo stesso tempo che viola i diritti sindacali.

Abbiamo capito le ragioni per cui avete proceduto a questo atto illecito e illegale. Non è solo

un atto disumano, ma è anche chiaro che le vostre azioni costituiscono un tentativo di interferire nelle relazioni sindacali interne.

Il WFTU, fedele ai principi della solidarietà internazionalista e del sostegno a tutti i lavoratori perseguitati e che soffrono per le macchinazioni delle aziende, è vicino al collega Sasha Colautti e condanna questo trasferimento illegale.

Allo stesso tempo, invitiamo la direzione aziendale a ritirare immediatamente il procedimento, permettendo al collega di tornare al suo posto di lavoro a Trieste.

La Federazione Mondiale dei Sindacati sottolinea che non tollera alcuna intimidazione contro i lavoratori, che sono coloro che producono tutta la ricchezza.

Per questo motivo, nel caso in cui non ci sia il ritiro immediato del trasferimento contro il nostro collega, procederemo ad organizzare manifestazioni dei nostri sindacati in ogni angolo del mondo, ovunque sia possibile. Le filiali della vostra società sono in Grecia, Portogallo, Francia, Turchia, Brasile, ecc... e lì andremo a mobilitare le nostre forze sindacali.

Il movimento sindacale di classe non accetta alcuna intimidazione nei confronti dei lavoratori, dovunque possa accadere e per questo chiediamo la cancellazione immediata del trasferimento.

Assicuriamo ad USB e a tutti i nostri fratelli e sorelle di Trieste che la WFTU possiede tutti i mezzi e il potere per agire in maniera drastica a livello internazionale, nonché all'interno delle Organizzazioni internazionali per difendere la giusta richiesta del nostro collega.

Il segretariato di WFTU